

DOVERI DEI COLLABORATORI

Gli autori dei saggi (definiti anche Collaboratori) s'impegnano a fornire alla redazione di «Studi italiani» un prodotto originale, inedito, che non è stato inviato in lettura ad altre riviste contemporaneamente e di cui posseggono i diritti editoriali.

I Collaboratori si assumono la piena responsabilità del contenuto del proprio saggio impegnandosi a rispettare tutte le norme vigenti in materia di diffamazione, plagio, copyright e a rispettare il Codice etico della Casa Editrice (consultabile su <https://bit.ly/3IyDav7>).

I Collaboratori si impegnano ad applicare al proprio saggio tutte le norme redazionali della rivista e ad accettare i tempi di pubblicazione stabiliti dalla redazione, tempi che potrebbero essere procrastinati rispetto alle indicazioni iniziali per esigenze editoriali.

I collaboratori s'impegnano a non pubblicare in volume il saggio apparso su «Studi italiani» prima di sei mesi dalla data dell'avvenuta pubblicazione sul fascicolo della rivista.

Non è consentito in nessun caso ai Collaboratori la pubblicazione del saggio, anche in forma ridotta o ampliata, utilizzando il PDF dell'estratto, in siti informatici, anche se collegati a strutture universitarie o scientifiche, sui social network o su piattaforme di condivisione di contenuti scientifici (come Academia.edu).

L'Autore conferisce a titolo gratuito all'Editore della rivista tutti i diritti relativi alla stampa, alla distribuzione e alla vendita, anche in formato digitale, del proprio saggio limitatamente al fascicolo in cui esso appare.